

zionale, a nome del signor Corona, di varie opere intitolate come segue:

1° *Prammatica del Regno di Sardegna*, in due volumi;

2° *Gli editti e pregoni*, coll'indice delle materie, in tre volumi;

3° *La Carta de Logu* coi commentari, in un volume.

L'avvocato Pietro Albini offre alla Camera un suo opuscolo intitolato: *Dei difetti e della riforma della pubblica istruzione nelle scienze giuridiche e politiche*.

L'avvocato Giovanni Marioni presenta ai deputati un opuscolo in appoggio ad una petizione già sporta alla Camera e riguardante i diritti degli emigrati delle provincie lombarde appartenenti all'antico ducato di Milano.

La Camera essendo ora in numero, pongo ai voti l'approvazione del processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

Il deputato Riva scrive ringraziando la Camera dell'attestato di stima che le piacque dargli in occasione della da lui chiesta dimissione, e dichiara insistere, per ragioni di famiglia, nel voler dimettersi dalla carica di deputato del collegio d'Ivrea.

Mi occorre d'interrogare la Camera se intenda di accogliere l'istanza di dimissione di cui si tratta.

(La Camera assente.)

La domanda essendo accolta, ne sarà data notizia al Ministero per la convocazione del collegio.

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER LO STABILIMENTO DELLE CONTRIBUTIONI DIRETTE E L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEI BILANCI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta relazioni di Commissioni.

RICOTTI, relatore, presenta la detta relazione. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 739.)

PRESIDENTE. Secondo quanto fu deliberato dalla Camera nella tornata di sabato, la discussione di questa legge sarà posta all'ordine del giorno di domani, e la relazione della medesima sarà subito stampata per essere domattina distribuita negli uffici ai signori deputati.

DISCUSSIONE E ADOZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER CESSIONE DI FONDI ALLA CITTÀ D'ALBERTVILLE PER LA COSTRUZIONE DI UN PONTE SULL'ISÈRE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per la cessione di fondi alla città di Albertville per la costruzione di un ponte sull'Isère. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 646.)

Leggo il progetto del Ministero:

« Art. 1. È fatta facoltà alla città di Albertville di disporre del fondo di lire 31,925, proveniente dal fitto del porto dell'Isère inferiormente allo sbocco dell'Arly, e stato a titolo di deposito versato nella tesoreria di quella provincia per la concorrente che risulterà necessaria per la costruzione del ponte in surrogazione del porto anzidetto secondo il progetto compilato dall'ingegnere Doix in data del 30 gennaio 1847, e nella conformità in cui venne approvato dal Congresso permanente di acque e strade nella tornata del 20 marzo stesso anno.

« Art. 2. È autorizzata la rinunzia per parte delle finanze

dello Stato alla percezione di un canone od altro diritto qualunque in ricognizione del dominio eminente dello Stato sulle acque del fiume Isère. »

La Commissione fece emendamenti ad entrambi gli articoli dei quali si darà lettura in occasione della discussione parziale. Intanto dichiaro aperto il dibattimento sulla legge.

BASTIAN. Ne voyant pas dans cette enceinte le député d'Albertville, permettez-moi, messieurs, de dire quelques mots en faveur de cette intéressante cité, dont l'existence ne date que de quelques années, et qui a eu l'honneur d'insigne d'avoir pour parrain le magnanime fondateur de nos libertés. Albertville s'est élevée comme par enchantement, et a grandi rapidement; sa population est des plus intelligentes. Aussi l'industrie et le commerce y fleurissent, et sa position topographique au centre du duché fait présager qu'elle deviendra un jour, si non la plus importante, au moins une des villes les plus importantes de la Savoie.

Si toutes ces considérations la rendent digne de la bienveillante sollicitude du Gouvernement, je me plais à dire qu'elle se recommande encore par son amour pour la liberté et son attachement sincère et bien connu à nos institutions. Si c'est là une recommandation auprès du Gouvernement, je doute qu'il soit une auprès du Gouvernement de fait tel qu'il existe en Savoie; car ce qui en Piémont est vertu est presque un crime chez nous, ou la marche du régime constitutionnel est entravée par tous les moyens laissés à la disposition d'un certain parti.

Il ne pourra en être autrement pendant que notre petit pays sera enserré entre quatre évêchés et pendant que les journaux réactionnaires patronés par eux pourront se livrer impunément à des attaques et à des injures grossières et journalières contre le Gouvernement et les amis sincères des institutions.

Il en sera toujours ainsi tandis que les organes du progrès seront traqués, jetés dans les cachots, condamnés à des amendes exorbitantes pour un simple mot, ou pour la reproduction d'un article non incriminé dans les autres parties de l'État.

Il en sera toujours de même tandis qu'une police occulte organisée par la réaction cherchera à faire croire à l'existence de complots et conspirations qui ne sont qu'imaginaires et inventés dans un but bien connu.

Pardon, messieurs, de cette petite digression. J'ai dû m'y livrer dans l'intérêt de mon pays. Oui, messieurs, il était de mon devoir de faire connaître la vérité sur ce qui s'y passe, d'en avvertir le Gouvernement, et d'appeler son attention: je n'ai fait qu'esquisser le tableau; je me réserve de l'achever.

Je reviens à la loi qui nous occupe, et je vote en faveur du projet de la Commission.

VALERIO L. Io non intendo discutere questo progetto di legge, intendo solo di fare un'osservazione, e manifestare la mia sorpresa del perchè onde la città di Albertville possa disporre dei suoi propri risparmi debbano due assemblee occuparsene, debba occuparsene un Ministero.

Questo stato di cose indica quanto le amministrazioni comunali, quanto le amministrazioni provinciali siano inceppate, e quanto più sia manifesto il bisogno di quelle riforme che ha solennemente promesso il Ministero sul finire dell'ultima sessione. Fintanto che i municipii e le provincie non potranno almeno almeno disporre di quello che è di loro proprietà, certamente noi vedremo crescere ed aumentarsi tutti quegli inconvenienti che vennero tante volte stigmatizzati alla tribuna nazionale.